



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 18 giugno 2021
(OR. en)

9932/21

PI 55
MI 487
COMPET 497
RECH 313
COVID-19 275
WTO 160
COMER 63
SAN 412
PHARM 133
SEMENCES 32
COPEN 287
DROIPEN 112

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	9381/21 + ADD1
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla politica in materia di proprietà intellettuale (18 giugno 2021)

Si allegano per le delegazioni le "conclusioni del Consiglio sulla politica in materia di proprietà intellettuale", approvate dal Consiglio "Economia e finanza" nella sessione del 18 giugno 2021.

Conclusioni del Consiglio sulla politica in materia di proprietà intellettuale

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. RICORDANDO

- le conclusioni del Consiglio, del 10 novembre 2020, sulla politica in materia di proprietà intellettuale e sulla revisione del sistema dei disegni e modelli industriali nell'Unione¹;
- la comunicazione della Commissione, del 25 novembre 2020, dal titolo "Piano d'azione sulla proprietà intellettuale per sostenere la ripresa e la resilienza dell'UE"², che definisce la proprietà intellettuale (PI) come una risorsa fondamentale per l'UE, pur riconoscendo che, ai fini della sua efficacia, occorre attuare politiche ben calibrate per aiutare le imprese a capitalizzare le loro invenzioni e creazioni, garantendo che queste siano messe al servizio dell'economia e della società in generale;
- le conclusioni della riunione straordinaria del Consiglio europeo del 24 e 25 maggio 2021³, in particolare l'invito a intensificare i lavori per garantire un accesso globale ed equo ai vaccini anti COVID-19 e la determinazione dell'UE e degli Stati membri ad accelerare la condivisione dei vaccini per sostenere i paesi bisognosi e a contribuire allo sviluppo delle capacità produttive locali, in linea con la dichiarazione di Roma del vertice mondiale sulla salute;
- le conclusioni del Consiglio, del 23 aprile 2021, dal titolo "Team Europa"⁴ riguardanti gli aspetti globali della pandemia di COVID-19, in cui si afferma che è essenziale garantire un accesso tempestivo, giusto ed equo a livello mondiale a vaccini, terapie e strumenti diagnostici contro la COVID-19 che siano sicuri, efficaci e a prezzi accessibili. In tale contesto, nelle conclusioni si afferma che l'UE e i suoi Stati membri sono al centro degli sforzi multilaterali in tal senso, in particolare per quanto riguarda l'acceleratore per l'accesso agli strumenti COVID-19 e il relativo strumento COVAX;

¹ GU C 379I del 10.11.2020, pag. 1.

² Doc. 13354/20.

³ Doc. EUCO 5/21, punto 3.

⁴ Doc. 7894/21.

- la comunicazione della Commissione, del 17 febbraio 2021, dal titolo "HERA Incubator: uniti per battere sul tempo la minaccia delle varianti della COVID-19"⁵, nella quale si ritiene che uno dei sistemi più rapidi per aumentare la produzione di vaccini è rafforzare le capacità produttive e di "riempimento e imballaggio", il che potrebbe comportare una condivisione volontaria del know-how e della PI alla base dei vaccini e della relativa tecnologia, al fine di ridurre i tempi necessari per il trasferimento di tale tecnologia;
- l'adesione dell'Unione all'atto di Ginevra dell'accordo di Lisbona sulle denominazioni di origine e le indicazioni geografiche (IG), che ha contribuito a migliorare e modernizzare i sistemi di protezione delle IG a livello mondiale; il Consiglio ricorda che è pronto a considerare l'eventualità di introdurre un sistema di protezione *sui generis* dei prodotti non agricoli a livello dell'UE, sulla base di un'approfondita valutazione d'impatto dei potenziali costi e benefici e sulla scorta dei riscontri delle parti interessate in merito alla valutazione d'impatto iniziale e alla consultazione pubblica realizzate di recente dalla Commissione;
- le conclusioni del Consiglio del 21 settembre 2020⁶, in cui si chiedono interventi atti a consentire alle PMI di beneficiare appieno delle opportunità offerte dal mercato unico, anche consentendo investimenti a favore della crescita agevolando quelli nella proprietà intellettuale per le PMI; in tali conclusioni il Consiglio accoglie inoltre con favore la comunicazione della Commissione, del 10 marzo 2020, dal titolo "Piano d'azione a lungo termine per una migliore attuazione e applicazione delle norme del mercato unico"⁷, in cui si sottolinea la necessità di rafforzare l'applicazione dei diritti di PI e dei divieti e delle restrizioni all'immissione di merci illegali o contraffatte nel mercato unico;

⁵ Doc. 6375/21.

⁶ Doc. 10698/20.

⁷ Doc. 6778/20.

Piano d'azione sulla proprietà intellettuale

2. ACCOGLIE CON FAVORE il piano d'azione della Commissione sulla proprietà intellettuale e le iniziative ivi annunciate riguardanti una migliore protezione della proprietà intellettuale, la promozione di un uso e di una diffusione efficaci della PI, un più agevole accesso ai beni cui si applica la protezione della PI e la loro condivisione, la lotta alle violazioni dei DPI e il fair play a livello mondiale;
3. ESORTA la Commissione a dare priorità alla presentazione tempestiva delle proposte legislative corrispondenti, compresa una proposta, da elaborare quanto prima, sulla revisione e la modernizzazione della legislazione dell'UE in materia di disegni e modelli industriali per renderla più accessibile, in particolare alle PMI; ATTENDE CON INTERESSE che si compiano progressi riguardo al programma non legislativo annunciato nel piano d'azione, tra cui il prossimo pacchetto di strumenti dell'UE contro la contraffazione e i lavori nei settori dell'intelligenza artificiale, della condivisione dei dati e di una migliore "infrastruttura per il diritto d'autore";

Ruolo della PI nel contribuire ad affrontare la pandemia di COVID-19

4. CONSAPEVOLE che la pandemia di COVID-19 ha avuto e continua ad avere gravi ripercussioni sull'economia mondiale e riconoscendo che misure urgenti sono state e sono necessarie per sostenere l'R & S e aumentare le capacità di produzione dei vaccini affinché l'UE recuperi la sua competitività a livello globale e la sua economia torni a crescere nel prossimo futuro;
5. SOTTOLINEANDO che, anche in un periodo di crisi, l'innovazione e la creatività non hanno subito una battuta d'arresto nell'Unione e che il sistema di PI si è dimostrato essere, e dovrebbe rimanere, un motore per l'innovazione, la competitività, la crescita economica e lo sviluppo sostenibile, oltre a un quadro fondamentale a sostegno della cooperazione e del trasferimento di conoscenze e tecnologie;
6. CONSIDERANDO che una stretta cooperazione tra tutti i pertinenti attori pubblici e privati che si affidano, ove necessario, a soluzioni volontarie per la condivisione di PI, know-how e dati, è un modo promettente per affrontare eventuali sfide e aumentare rapidamente le capacità di produzione e l'offerta a livello mondiale, nonché per garantire l'accesso a prodotti essenziali per la diagnosi, il trattamento e la prevenzione della COVID-19, compresi i vaccini;

7. CONSIDERANDO che l'Unione partecipa attivamente a un dialogo globale nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e di altri consessi internazionali per esaminare il modo in cui approcci efficaci e pragmatici, come il pool di brevetti, iniziative in materia di concessione di licenze e piattaforme per la condivisione di conoscenze/vaccini possano sostenere al meglio un accesso equo e a prezzi accessibili ai medicinali, agli strumenti diagnostici, ai vaccini e alle cure per la COVID-19, al fine di dare una risposta vigorosa, rapida e universale alla pandemia; CONSIDERANDO che l'Unione è altresì pronta a discutere di altri strumenti, comprese le flessibilità previste agli articoli 31 e 31 bis dell'accordo TRIPS;
8. RICONOSCENDO che la pandemia ha avuto ripercussioni anche sul lavoro svolto dagli uffici di PI; CONSIDERANDO che gli uffici di PI si sono adeguati per rispondere a tale sfida, in particolare con la promozione di procedure online e prive di supporto cartaceo, garantendo così la sicurezza degli utenti del sistema di PI e del personale degli uffici di PI e assicurando nel contempo un buon funzionamento nell'UE, al servizio dell'innovazione;
9. ACCOGLIE CON FAVORE le misure di sostegno della Commissione relative alla COVID-19, che consentono la creazione di un sistema di PI solido, forte ed equilibrato, fondato su una base verde e digitale, che contribuirà a un'economia più sostenibile;
10. ATTENDE CON INTERESSE ulteriori discussioni riguardo a eventuali strumenti e opzioni di PI che consentano un migliore coordinamento per far fronte a situazioni di crisi transfrontaliere; RICONOSCE la disponibilità della Commissione a fornire sostegno, nell'ambito dei lavori della task force per l'aumento della produzione industriale di vaccini contro la COVID-19, riguardo a eventuali questioni relative alla PI;
11. RICORDANDO che l'UE è il principale esportatore di vaccini a livello mondiale, dato che metà della sua produzione complessiva è esportata nel resto del mondo, ed è uno dei principali contributori finanziari allo strumento COVAX, SOTTOLINEA la necessità di accrescere il sostegno globale a favore dello strumento COVAX e INVITA tutti i paesi produttori di vaccini a consentire le esportazioni e a evitare qualsiasi misura che perturbi le catene di approvvigionamento, contribuendo così attivamente agli sforzi globali volti ad aumentare l'offerta su scala mondiale;

Le PMI e la loro ripresa economica

12. CONSAPEVOLE che l'aggravarsi della situazione epidemiologica ha portato all'adozione di numerose misure restrittive volte a prevenire e a contrastare la pandemia;
13. CONSIDERANDO l'urgenza di elaborare e attuare nuovi strumenti per aiutare le PMI a sostenere i loro costi operativi, compresi quelli relativi alla protezione e alla gestione dei loro diritti di PI, al fine di attenuare gli effetti negativi sulla loro situazione finanziaria complessiva;
14. RICONOSCE le crescenti difficoltà causate dall'attuale crisi e le inevitabili ripercussioni sugli attori economici, in particolare sulle PMI, segnatamente per quanto riguarda la definizione di strategie commerciali volte a rafforzare la loro competitività e ad accelerare la crescita economica;
15. SOTTOLINEA che la tutela e la valorizzazione dei diritti di PI e dei segreti commerciali sono fattori essenziali per le PMI in termini di competitività, innovazione, creazione di valore e garanzia di sostenibilità;
16. RICONOSCE che le infrastrutture di ricerca creano valore aggiunto se utilizzate simultaneamente per finalità di ricerca e applicazioni tecnologiche, settore in cui la PI svolge un ruolo importante per la collaborazione con le imprese, in particolare le PMI, liberando in tal modo il potenziale innovativo per realizzare le più ampie priorità strategiche dell'UE;
17. CONDIVIDE la valutazione del piano d'azione sulla PI secondo cui gran parte delle PMI e dei ricercatori non sfrutta ancora appieno le opportunità offerte dalla protezione della PI e dalla sua valorizzazione, e INVITA pertanto all'adozione di ulteriori misure per promuovere l'utilizzo e l'attuazione efficienti della PI nelle PMI;

18. PLAUDE pertanto all'avvio e all'attuazione del fondo di sostegno alle PMI da parte della Commissione e dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), che offre finanziamenti per consulenze sul ruolo della PI nell'ambito delle strategie commerciali delle PMI, nonché per la registrazione dei marchi e dei disegni e modelli industriali, attraverso sistemi di proprietà intellettuale a livello nazionale, regionale e dell'UE; RITIENE che in futuro sarebbe utile estendere tale sostegno ai brevetti;
19. RICONOSCE che il lavoro svolto dall'EUIPO e dagli uffici per la proprietà intellettuale nazionali e regionali nell'ambito della rete dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPN) sarà fondamentale per il buon esito di tale nuova iniziativa, in particolare in concorso con gli strumenti generali di sostegno alle imprese, come la rete Enterprise Europe, le iniziative dei cluster e altre reti di sostegno relative alla PI, come i centri di informazione sui brevetti;
20. INVITA la Commissione a sviluppare e a rafforzare la cooperazione con l'EUIPN e i vari fornitori di servizi e reti di sostegno connessi alla PI, per garantire la coerenza e la complementarità delle attuali e future misure di sostegno alla PI destinate alle PMI in tutti gli Stati membri dell'UE, affinché siano contemplati tutti i diritti di PI, promuovendo in tal modo la competitività e l'innovazione delle piccole imprese nonché il loro accesso ai mercati esteri;

Tecnologie verdi e digitali

21. CONSIDERANDO che un futuro sostenibile, più promettente per la prossima generazione, richiede interazioni efficaci ed efficienti tra la PI e l'innovazione che siano basate sulla scienza e sulle imprese;
22. RICONOSCE la necessità di discutere dell'importanza di tutelare le soluzioni innovative nel settore delle tecnologie verdi e digitali quale mezzo per promuovere la crescita economica e lo sviluppo sostenibile delle società moderne;

23. RICONOSCE il ruolo essenziale dei diritti di proprietà intellettuale quale incentivo allo sviluppo e alla diffusione di tecnologie sostenibili e rispettose dell'ambiente a seguito delle conclusioni del 2019 della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che hanno motivato i paesi e le organizzazioni imprenditoriali ad assumere un atteggiamento di maggiore responsabilità sociale e ambientale, determinando anche l'utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale quale strumento per la creazione di strategie collaborative per la condivisione delle tecnologie;
24. RIMARCANDO l'importanza dei settori verde e digitale per la ripresa economica e lo sviluppo delle imprese, comprese le PMI, in particolare attraverso le tecnologie verdi e digitali e l'innovazione aperta quale strategia, che sono incluse nel piano d'azione sulla PI;
25. SOTTOLINEA che l'UE deve sfruttare al massimo i suoi eccellenti risultati in termini di ricerca e innovazione per sostenere la transizione verde e digitale della sua economia, anche mediante un utilizzo efficace della protezione e della gestione intelligente della PI attraverso meccanismi efficienti per la condivisione della PI e il trasferimento di tecnologie;
26. RITIENE urgente garantire che la PI rimanga un fattore abilitante per le transizioni digitale e verde, riconoscendo che tale aspetto dovrebbe essere al centro di un'UE resiliente, prospera e sostenibile;
27. INVITA la Commissione e gli Stati membri a massimizzare gli incentivi per sfruttare il potenziale di creatività e innovazione nell'ambito delle tecnologie verdi e digitali in tutta l'UE;

Rispetto dei diritti di PI

28. ACCOGLIE CON FAVORE gli sforzi in atto nel settore pubblico e privato per combattere le violazioni della PI, sia offline che online, e per invertire le crescenti tendenze di tale piaga, sostenendo in tal modo la chiara necessità di intensificare gli sforzi e tenendo conto del ruolo fondamentale che le nuove tecnologie possono svolgere per conseguire gli obiettivi perseguiti in detto settore;

29. RITIENE che la lotta contro le violazioni della PI debba necessariamente comportare un'applicazione efficace del quadro giuridico vigente e SOTTOLINEA l'importanza del fatto che, nell'ambito di tale lotta, le autorità di contrasto dispongano di una capacità adeguata;
30. Per contribuire a garantire che possano essere adottate misure più efficaci contro le violazioni dei DPI, RITIENE necessario favorire riflessioni sulla prevenzione e il contrasto delle violazioni penali dei diritti di PI, in particolare la contraffazione e la pirateria, e sul loro legame con la criminalità economica e finanziaria internazionale, a causa del coinvolgimento di gruppi criminali organizzati, nonché sull'eventuale necessità di effettuare una valutazione delle differenze giuridiche esistenti tra i quadri di diritto penale degli Stati membri, delle eventuali lacune in materia di diritto penale e sul piano giudiziario e degli ostacoli giuridici e pratici alla cooperazione transfrontaliera all'interno dell'UE;
31. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione della Commissione sul funzionamento del protocollo d'intesa sulla vendita di merci contraffatte via Internet⁸; PRENDENDO ATTO del fatto che i firmatari considerano il memorandum d'intesa uno strumento valido per scambiare informazioni e buone prassi e per garantire un'efficace cooperazione tra i titolari dei diritti e le piattaforme online. Dato che il volume di merci contraffatte rimane inaccettabilmente elevato sui mercati online, È DEL PARERE che tali sforzi saranno saldamente rafforzati dalla legge sui servizi digitali e dal prossimo pacchetto di strumenti dell'UE contro la contraffazione;
32. RITIENE essenziale che l'UE cerchi di ridurre al minimo le vulnerabilità esistenti valutando la necessità di modernizzare il quadro giuridico vigente, garantendo in tal modo l'utilizzo intelligente e strategico della PI e l'efficacia della lotta contro le violazioni della PI;
33. SOTTOLINEA l'importanza di includere la lotta contro le violazioni della PI, comprese la contraffazione e la pirateria, fra le priorità di tutte le pertinenti politiche dell'Unione;

⁸ Doc. 10189/20.

Brevetti

34. RIBADISCE il proprio apprezzamento per le utili discussioni tenutesi in sede di consiglio di amministrazione dell'Organizzazione europea dei brevetti, nonché nel relativo comitato per la legislazione dei brevetti, in merito alla brevettabilità dei procedimenti essenzialmente biologici di produzione di vegetali o animali e dei prodotti ottenuti mediante tali procedimenti, al fine di una comprensione approfondita, sulla base di un approccio fondato su elementi concreti, della direttiva 98/44/CE sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche e delle corrispondenti disposizioni della Convenzione sul brevetto europeo; ACCOGLIE CON FAVORE l'esercizio di monitoraggio e rendicontazione avviato dall'Ufficio europeo dei brevetti (UEB) in relazione alle sue pratiche di concessione dei brevetti conformemente al parere G 3/19 della commissione allargata di ricorso dell'UEB del 14 maggio 2020;
35. RICORDANDO che i certificati protettivi complementari (CPC) mirano a compensare gli innovatori per la perdita di un'efficace protezione brevettuale dovuta al periodo di tempo necessario per le sperimentazioni cliniche obbligatorie e le procedure di autorizzazione all'immissione in commercio, promuovendo in tal modo l'innovazione nell'Unione e contribuendo a impedire che tali industrie si allontanino dall'Unione;
36. CONSIDERANDO che la protezione dei CPC è fornita a livello nazionale, il che può dar luogo a decisioni diverse all'interno dell'UE e, di conseguenza, a procedure giudiziarie parallele, che potrebbero causare inefficienza, incertezza giuridica come pure mancanza di chiarezza e prevedibilità nell'UE;
37. RICONOSCE l'importanza di continuare ad adoperarsi per un sistema più coerente e, in tale contesto, di valutare ulteriori soluzioni più armonizzate per superare gli ostacoli esistenti; ACCOGLIE CON FAVORE gli sforzi intrapresi nel piano d'azione sulla PI per migliorare il sistema dei CPC.
-